61

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA P ROMA =

a S.E. il Presidente
della

Eccellentissima Commissione Istruttoria,

I sottoscritti difensori della Parte civile Velia Matteotti in rappresentanza dei figli minori, nel procedimento a carico del Senatore De Bono, occasionato dalla denuncia del Signor Giuseppe Donati, si onorano di esporre :

Gli accertamenti espletati da codesta Eccellentissima Commissione hanno raccolto tali e tanti dati di fatto, su tutte le gravi questioni penali, politiche e morali, collegate coi fatti da cui derivò la istruttoria, che in verità (di fronte al quesito, se ormai la ulteriore discussione, sui raccolti elementi, possa essere continuata, solo negli angusti confini di un ricorso di cui all'art. 19 del Regolamento) i sottoscritti devono fare le più ampie riserve di inspirare le proprie decisioni ad una visione non frammentaria, ma integrale, dei fatti e delle responsabilità di cui si tratta.

Ma allo stato degli atti i sottoscritti devono rilevare : a) che le notificazioni fatte alle parti e il termine - = in realtà di un giorno e mezzo = con-

sentito per l'esame degli atti non possono nemmeno minimamente essere considerati sufficienti per dare notizia della procedura; b) che come si legge esplicitamente nel provvedimento di S.E. il Presidente della Commissione si sono messi a disposizione delle parti i soli quattro volumi formati durante il procedimento dell'Alta Corte, e nemmeno uno dei sessanta e più volumi delle "istruttorie avocate", che si aveva diritto e dovere di conoscere, per le decisioni da prendere; tanto più che moltissimi dei verbali della Commissione si limitano a pure e semplici conferme di dichiarazioni o testimonianze o documenti raccolti nelle istruttorie avocate.

I sottoscritti per tanto = ora per quando dovranno prendere decisioni di merito = fanno istanza alla E.V. perchè sospesa la restituzione dei volumi delle istruttorie sopra accennate, vengano i volumi stessi messi a disposizione delle parti, prorogandosi congruamente il termine per le eventuali opposizioni.

La proroga rientra nelle facoltà consentite a codesta Commissione dall'Art. 56 del Regolamento Giudiziario del Senato.

Roma li 30 Giugno 1925

Presentata dai signori Avvocati
Gran Carlo, Greco Matteo e
Isabella del fu Giacomo Mat.
teotti — nella udienza
del

Presentata alla Cancelleria della
Alta Corte di Giustizia dagli
On. Avvocati Modigliani e Gon.
zales oggi trenta giugno 1924
alle ore 16.[illegible]

Fontana Cancelliere

Vista - si comunichi al P. M. per
le sue conclusioni.
Roma 30 giugno 1924
Il Presidente

Il P. M.
Vista la domanda, osserva che a la proroga
del termine per deliberare se debba o non es.

sono presentata opposizione contro l'ordinanza della commissione permanente d'istruzione e stano le precise disposizioni degli art. 123 e 130 cod. proc. pen. 19 e 56 del regolamento giudiziario del Senato.

Roma 2 luglio 1925

G. Santoro